



COMUNE DI VOBARNO

PROVINCIA DI BRESCIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione del Consiglio comunale n° 31 del 29/07/2013

OGGETTO: APPROVAZIONE DEGLI SCHEMI DI PROGRAMMA TRIENNALE 2013/2015 E DELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI DA REALIZZARE NEL 2013.

L'anno **duemilatredici** addì **ventinove** del mese di **luglio** con inizio alle ore **18,30** presso **la sala consiliare del comune** si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio risultano presenti i Sigg. Consiglieri:

	Presente		Presente
Panzerà Carlo	SI	Barbiani Paolo	SI
Vedovelli Davide	SI	Nolli Pierantonio	SI
Turrini Caterina (Catia)	SI	Manfredini Chiara	SI
Maggi Roberto	SI	Ferrari Giuseppe	SI
Crescimbeni Angelo	SI	Lancini Giuseppe	SI
Buffoli Valeriano	SI	Pavoni Paolo	SI
Romani Giorgio	SI	Valdini Giuseppe	SI
Manni Giuseppe	SI	Lancini Egidio	SI
Cocca Marta	SI		

Presenti all'inizio n° 17

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Giancarlo Iantosca

Presiede il Sindaco Sig. Carlo Panzerà

Su attestazione del Messo Comunale

Publicata all'albo pretorio il **25 SET. 2013**
per 15 giorni consecutivi.

li: **25 SET. 2013**

Il Segretario Comunale
(Dr. Giancarlo Iantosca)



Copia conforme all'originale ad uso amministrativo:

li: _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

oppure:

IL FUNZIONARIO DELEGATO DAL SINDACO

Certificato di esecutività

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.lgs. 267/2000.

Vobarno: li **25 SET. 2013**

Il Segretario comunale
(Dr. Giancarlo Iantosca)



Esecutiva a' sensi dell'art. 134 c. 3 del D.lgs 267/2000.

Vobarno: li _____

Il Segretario comunale
(Dr. Giancarlo Iantosca)

Deliberazione del Consiglio comunale n° 31 del 29/07/2013

OGGETTO: APPROVAZIONE DEGLI SCHEMI DI PROGRAMMA TRIENNALE 2013/2015 E DELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI DA REALIZZARE NEL 2013.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI i seguenti interventi:

Il Consigliere Lancini E.:

In relazione all'art 86 punto 3 dello statuto del Comune di Vobarno che cito testualmente: il bilancio annuale e gli altri atti di programmazione finanziaria sono sottoposti preventivamente a consultazione dei comitati di quartiere e di frazione che esprimono su di essi loro parere con le modalità e nei tempi stabiliti dal regolamento.

Regolamento che cita testualmente all'art. 8: attività del Consiglio e pareri obbligatori: il consiglio di frazione deve essere obbligatoriamente informato e consultato sui seguenti provvedimenti che riguardano l'intero territorio comunale: punto 1: schema di bilancio preventivo annuale e pluriennale predisposto dalla giunta (con riferimento ai capitoli di spesa destinati alle singole frazioni)

visto pertanto gli articoli appena descritti e avendo avuto conferma che i consigli di frazione non hanno ricevuto nessuna comunicazione di prendere visione e di esprimere un parere a riguardo chiediamo perciò di sospendere l'approvazione del bilancio fino a che tutto ciò non avvenga.

Vogliamo inoltre far notare a tutto il consiglio che dal punto di vista legislativo è un fatto grave, vogliamo far notare inoltre che non solo questo bilancio non è stato portato in visione ma anche i precedenti.

Il Sindaco prende atto che il Consigliere Lancini E. si accorga di tale cosa dopo ben 4 anni. Il Regolamento è superato da una prassi consolidata di rapporti con i quartieri Non sono mai state formalizzate, ma ci sono sempre state segnalazioni da parte dei quartieri sugli interventi di proprio interesse. In ogni caso richiede una breve sospensione affinché il Segretario possa esaminare la questione.

Alle ore 20.45 il Consiglio è sospeso.

Alle ore 21.00 la seduta è riaperta. Il Sindaco, coadiuvato dal segretario, constata che sono presenti tutti i Consiglieri in numero di 17.

Il Sindaco spiega che dalla verifica effettuata dal segretario è risultato che il Regolamento stabilisce l'informazione e la consultazione obbligatoria dei consigli di frazione, non prevede però una specifica modalità in cui la stessa debba essere attuata..

Dal momento che c'è una prassi consolidata dei rapporti con i quartieri e agli atti sono depositati i documenti con cui gli stessi segnalano le loro specifiche esigenze, si ritiene che la consultazione ci sia stata e che sia ben presente ai Consiglieri e da loro stessi riconosciuta. In ogni caso, se il Consigliere Lancini E. lo ritiene, si può mettere ai voti la sua proposta di rinvio dell'approvazione del bilancio, altrimenti la seduta procede.

Il Consigliere Lancini E. chiede che la sua proposta venga messa ai voti, preannuncia la volontà di presentare ricorso poiché mancano i pareri che non sono stati nemmeno richiesti.

Il Consigliere e assessore Buffoli nella volontà di avvalorare quanto detto dal Sindaco, conferma che nella sostanza dei rapporti quartieri sono sempre stati coinvolti.

Il Sindaco ricorda che, nell'ottica di un percorso di garanzia, la presidenza della commissione bilancio è stata riconosciuta alla minoranza. Eppure la commissione da tre anni a questa parte non si è più riunita.

Il Consigliere Pavoni fa mea culpa sulla commissione bilancio; è stata una propria mancanza non sostituire il presidente che aveva avuto problemi personali. Comunque i regolamenti non si applicano solo alla minoranza a cui è stato non accolto un emendamento presentato fuori termine per poche ore, ma valgono per tutti.

Il Sindaco invita a prendere atto che, aldilà del regolamento, la consultazione c'è stata.

Il Consigliere e assessore Buffoli ritiene che le rimostranze formali del gruppo di minoranza derivino dal fatto che un loro emendamento, per simili ragioni formali, non sia stato ammesso. Crede, però, che una volta dato il segnale, si possa tornare nei ranghi. Ribadisce che non c'è stata una mancanza, in quanto nella sostanza c'è sempre stato il coinvolgimento dei consigli di frazione. La proposta è che la cosa venga recuperata con l'onestà intellettuale di riconoscere che la collaborazione con i quartieri c'è sempre stata.

Il Vice Sindaco Turrini sottolinea che se in questi anni i consigli di quartiere non hanno mai evidenziato questa mancanza è perché, evidentemente, la collaborazione c'è sempre stata. Ricorda inoltre che il parere dei consigli di quartiere non sarebbe in ogni caso vincolante.

Il Sindaco ritiene che debbano essere tenute distinte le questioni dell'emendamento presentato fuori termine e quella di richiesta di rinvio dell'approvazione del bilancio. L'emendamento non accolto verrà comunque esaminato oggi in consiglio, anche se non sottoposto a votazione. Invita a rinunciare alla richiesta di rinvio con l'impegno da parte dell'Amministrazione ad inviare copia del bilancio ai quartieri. In caso contrario, si andrà avanti con la seduta e chiaramente ognuno sarà libero di proporre ricorso. In ogni caso l'Amministrazione ha bisogno di andare avanti con l'approvazione di un bilancio che già arriva a fine luglio e non per colpa del Comune.

Il Consigliere Lancini E. dichiara di non ritirare la richiesta di rinvio dell'approvazione del bilancio fino alla acquisizione dei pareri dei consigli di frazione in quanto ritiene leso un diritto degli stessi.

Il Sindaco, pertanto, mette in votazione la richiesta del Consigliere Lancini.

CON VOTI favorevoli n. 1 (Lancini E.), astenuti n. 4 (Pavoni, Lancini G., Valdinì, Ferrari) contrari n. 12 (i sig.ri Panzera, Vedovelli, Turrini, Maggi, Crescimbeni, Buffoli, Romani, Manni, Cocca, Barbiani, Nolli, Manfredini), espressi in forma palese per alzata di mano da n. 17 consiglieri presenti;

la richiesta viene respinta

Successivamente:

Il Vice Sindaco Turrini relaziona che come è già successo lo scorso anno, il programma delle opere pubbliche è stato condizionato dalla limitata possibilità di reperire e utilizzare le poche risorse comunali disponibili per le note vicende del patto di stabilità. Nonostante la realizzazione delle opere pubbliche sia ridotta a pochi interventi, l'amministrazione si è comunque impegnata, anche non realizzandole direttamente, ad agevolare mediante forme di contribuzione la realizzazione di un futuro ampliamento dell'ITIS e la costruzione di un campo di calcio in erba sintetica da parte della U.S. Vobarno calcio. In ogni caso, si è previsto un incremento del finanziamento per la spesa corrente per alcune delle manutenzioni più importanti da realizzare sugli spazi pubblici e sulle strade nonché sull'edificio scolastico della scuola materna relativamente al tetto della parte vecchia della struttura. Continueremo le manutenzioni del verde, dell'illuminazione pubblica nei limiti delle risorse disponibili. Ricordo che già negli anni passati si era dato avvio alla fase della progettazione preliminare per alcune opere quali la ristrutturazione di un'ala del Cimitero del capoluogo e la riqualificazione di piazza Ferrari e dei marciapiedi di via Garibaldi. Tali progetti preliminari peraltro già approvati potranno eventualmente essere utilizzati in caso di finanziamento al Comune di bandi pubblici. A tal proposito porto a conoscenza che abbiamo partecipato ad un bando regionale per il finanziamento di interventi sugli impianti sportivi per la messa a norma del palazzotto dello sport. Pertanto l'indicazione degli interventi che si intendono confermare con particolare riferimento all'anno in corso sono:

- manutenzione ordinaria asfaltatura di tratti di strade comunali, percorsi pedonali e spazi pubblici presso il capoluogo e le frazioni;
- acquisto di elementi di arredo per piazza Ferrari;
- interventi vari presso il centro sportivo comunale;
- interventi presso il cimitero del capoluogo.

Per una somma di 191.000 euro per gli interventi di viabilità e di 64.000 euro per la manutenzione di immobili diversi. Per l'anno 2014 sono previsti 220.000 euro per interventi di sistemazione strade comunali e opere di urbanizzazione. Per l'anno 2015 sono previsti 150.000 euro per interventi di sistemazione strade comunali.

Come già detto le scelte fatte sono motivate dalla necessità di mantenere e garantire la conservazione del patrimonio immobiliare ed un sistema di viabilità efficiente. Non rientra per il momento la realizzazione di nuovi immobili.

Il Consigliere Pavoni osserva che in diversi casi si va a rimettere mano a lavori fatti solo qualche anno fa. Ritiene che, in un momento come questo, sia necessario avere un maggior rigore sulle opere che vengono fatte e che sia necessario ridare un po' di bell'aspetto al paese.

Il Consigliere Ferrari ritiene che bisognerebbe mettersi d'accordo per dare un po' di dignità al paese. Non sono necessarie grandi spese, ma piccoli interventi, porta gli esempi della copertura dei muretti di Degagna o delle scale della biblioteca comunale. Anticipa il suo voto contrario.

Il Consigliere Lancini E. sostiene che il problema non sono gli interventi realizzati, ma le cose che potevano essere fatte e che, invece, non sono state fatte. Per il taglio dell'erba, ad esempio, non si potrebbero chiamare i tanti lavoratori che sono in cassa integrazione?

Il Consigliere e assessore Buffoli ritiene che siano state fatte osservazioni condivisibili nei contenuti. Purtroppo le Amministrazioni sono tenute a confrontarsi con tutta una serie di normative che impediscono loro di essere snelle ed efficienti. La proposta dell'utilizzo dei lavoratori in cassa integrazione piacerebbe anche all'Amministrazione, ma purtroppo non è possibile.

Il Consigliere e assessore Barbiani ritiene che debba farsi una distinzione tra la forma e la sostanza. Nei lavori pubblici la sostanza è che in questi anni si è cercato di fare il possibile. C'è un centro sportivo completo e di alto livello in provincia. In termini culturali si è fatto molto e la biblioteca è un fiore all'occhiello. A livello scolastico con piccoli interventi si è riusciti a mettere in sicurezza alcune strutture. Anche a livello di sottoservizi il Comune non è messo male. Con 190 mila euro da spendere, purtroppo non si fanno miracoli e bisogna stabilire delle priorità. La sostanza è che in questi anni si è data priorità alla centralità della persona, al lavoro, agli sfratti, ai minori in difficoltà.

Il Sindaco ripassa in rassegna i diversi lavori realizzati e quelli che sono in programma. Non condivide l'affermazione secondo la quale solo nel pubblico si lavora male; anche il settore privato vede un aumento del contenzioso per lavori fatti male. Nella situazione attuale, il Comune sta cercando di fare fronte alle tante necessità con le poche risorse utilizzabili e tenendo conto delle priorità che ci si è dati.

Il Consigliere Pavoni ribatte che nessuno ha detto che nel pubblico va tutto male, però ci sono delle fidejussioni di cui ci si può avvalere nel caso di lavori fatti male. Rispetto al Programma Triennale dei lavori, ritiene che le somme previste avrebbero potuto essere utilizzate diversamente.

PREMESSO CHE

- l'articolo 128, comma 1 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 stabilisce che l'attività di realizzazione dei lavori pubblici di singolo importo superiore a 100.000,00 euro si svolge sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali che gli enti pubblici, tra cui gli enti locali, predispongono ed approvano nel rispetto dei documenti programmatori, già previsti dalla normativa vigente e dalla normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso;
- l'articolo 128, comma 11, del suddetto D. lgs. 163/2006 dispone che il Programma triennale dei lavori e l'elenco annuale dei lavori vengano predisposti sulla base di schemi tipo definiti dal Ministero delle infrastrutture;
- il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con proprio Decreto 11 novembre 2011 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale 06/03/2012 n. 55 ha approvato la procedura e gli schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi dell'articolo 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni e degli articoli 13 e 271 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;
- ai sensi del comma 2 dell'art. 1 del suddetto Decreto ministeriale 11 novembre 2011, i limiti di cui all'articolo 128, commi 1 e 6 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 sono riferiti all'importo complessivo dell'intervento comprensivo delle somme a disposizione risultanti dal quadro economico di cui all'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;

DATO ATTO che, in applicazione delle norme sopra citate, si è proceduto:

- all'adozione, con deliberazione della Giunta comunale n° 59 del 08/04/2013, degli schemi del Programma triennale 2013/2015 e dell'elenco annuale dei lavori di competenza 2013;
- alla loro successiva pubblicazione all'albo dell'amministrazione per almeno 60 giorni consecutivi, prima dell'approvazione definitiva, contestualmente a quella del Bilancio di previsione;

CONSIDERATO CHE

- non risultano pervenute osservazioni al programma adottato durante il periodo di pubblicazione;
- con deliberazione della Giunta comunale n° 119 del 15/07/2013, è stato approvato l'elenco degli interventi e la stima dei costi relativi alle opere inserite nell'elenco annuale dei lavori pubblici per l'anno 2013;

- l'Amministrazione comunale, in base all'analisi delle risorse finanziarie ipotizzate ed al possibile utilizzo delle stesse in altri ambiti, ha ritenuto di apportare alcune modifiche non significativamente rilevanti alle modalità di finanziamento di alcuni interventi previsti nel triennio;

VISTI gli allegati schemi del Programma triennale 2013/2015 e dell'elenco annuale 2013 redatti dal responsabile dei servizi tecnici, cui ne è stata affidata la predisposizione, relativamente ai lavori pubblici;

DATO ATTO che detti schemi, composti da cinque schede, sono stati redatti in base al citato D.M. 11 novembre 2011, tenendo conto delle disposizioni legislative a riguardo e degli indirizzi programmatici di questa Amministrazione forniti al responsabile della programmazione dei lavori;

ACQUISITI gli allegati:

- pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione, espressi sotto i profili della regolarità tecnica e contabile rispettivamente dal responsabile del servizio, Arch. Alessandro Sangregorio e dalla responsabile dei servizi finanziari, Dott.ssa Elisabetta Iacono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;
- parere favorevole, espresso dal responsabile del servizio, Arch. Alessandro Sangregorio, di regolarità tecnica attestante la correttezza e regolarità dell'azione amministrativa verificate in sede di formazione del provvedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI favorevoli n. 12 (i sig.ri Panzera, Vedovelli, Turrini, Maggi, Crescimbeni, Buffoli, Romani, Manni, Cocca, Barbiani, Nolli, Manfredini), astenuti nessuno, contrari n. 5 (i sig.ri Valdini, Lancini G., Lancini E., Pavoni, Ferrari), espressi in forma palese per alzata di mano da n. 17 consiglieri presenti;

DELIBERA

- 1) di approvare gli allegati schemi del Programma triennale 2013/2015 e dell'elenco annuale dei lavori pubblici da realizzare nell'anno 2013, che si compongono delle seguenti schede, che si compongono delle seguenti schede, come definite dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con decreto 11 novembre 2011:
 - 1 - Quadro delle risorse disponibili;
 - 2 - Articolazione della copertura finanziaria;
 - 2B - Elenco degli immobili da trasferire art.53, commi 6-7, del d.lgs. 163/2006;
 - 3 - Elenco annuale;
- 2) di dare atto che non si è dato corso alla programmazione, facoltativa, dell'attività contrattuale per l'acquisizione di beni e servizi in economia e che pertanto non si procede all'approvazione dell'allegato n° 5, previsto all'art. 271 d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
- 3) di dare mandato al responsabile dei servizi tecnici, Settore Lavori Pubblici, di procedere alla pubblicazione sul sito internet dell'Osservatorio dei Lavori pubblici in base alle disposizioni vigenti;

Dopodiché , attesa l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli n. 12 (i sig.ri Panzera, Vedovelli, Turrini, Maggi, Crescimbeni, Buffoli, Romani, Manni, Cocca, Barbiani, Nolli, Manfredini), astenuti nessuno, contrari n. 5 (i sig.ri Valdini, Lancini G., Lancini E., Pavoni, Ferrari), espressi in forma palese per alzata di mano da n. 17 consiglieri presenti;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quattro, D.

Lgs. 267/2000.

Scheda 1

**Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2013
Dell'amministrazione: COMUNE DI VOBARNO
Quadro delle risorse disponibili**


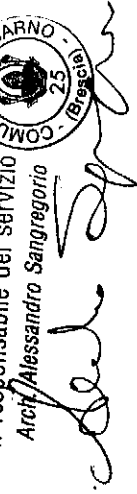
IL SEGRETARIO COMUNALE
(Luigi Di Giugiarlo)

Tipologie risorse disponibili	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo totale
Entrate avente destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	125.000,00	0,00	0,00	125.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento immobili ex art. 53, c.6 e 7 Dlgs. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziammenti di Bilancio	109.853,00	205.000,00	135.000,00	449.853,00
Altro	20.147,00	15.000,00	15.000,00	50.147,00
Totali	€ 255.000,00	€ 220.000,00	€ 150.000,00	€ 625.000,00

Importo Accantonamento	Importo (in euro)
	8.000,00

Note

Il responsabile del servizio
Arch. Alessandro Sangregorio

COMUNE DI VOBARNO

(Provincia di Brescia)

Allegato alla deliberazione di CCGM n. 3

del 22/03/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Anno 2013)

Scheda 2

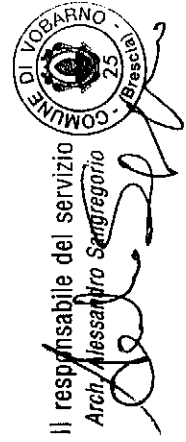
Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2013

Dell'amministrazione: COMUNE DI VOBARNO

Articolazione copertura finanziaria

N.Prog.	Cod.Int. Amm.ne	Codice Istat			Nuts	Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Priorita	Stima dei costi del programma				Cessioni e Immobili SIN	Apporto di capitale privato	
		Reg	Prov	Com						Primo Anno 2013	Secondo Anno 2014	Terzo Anno 2015	Totale		Importo	Tipologia
1		030	017	204		MANUTENZIONE	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	1	€ 191.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 191.000,00	NO	€ 0,00		
2		030	017	204		MANUTENZIONE	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	1	€ 64.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 64.000,00	NO	€ 0,00		
3		030	017	204		MANUTENZIONE	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	1	€ 0,00	€ 220.000,00	€ 0,00	€ 220.000,00	NO	€ 0,00		
4		030	017	204		MANUTENZIONE	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	1	€ 0,00	€ 0,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	NO	€ 0,00		
TOTALI									€ 255.000,00	€ 220.000,00	€ 150.000,00	€ 625.000,00		€ 0,00		

Il responsabile del servizio
Arch. Alessandro Sangregorio



COMUNE DI VOBARNO

(Provincia di Brescia)

Allegato alla deliberazione di CDGM n. 28/07/2013

del 28/07/2013

Scheda 2b
Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2013

Dell'amministrazione: COMUNE DI VOBARNO

Elenco degli immobili da trasferire art.53, commi 6-7, del d. lgs. 163/2006

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Lanfosca gr. Biancarlo)

Riferimento intervento	Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	Arco temporale di validità del programma Valore Stimato		
				1° Anno 2013	2° Anno 2014	3° Anno 2015
Elenco degli immobili da trasferire art.53, commi 6-7, del d. lgs. 163/2006				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totali				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Note



Il responsabile del servizio
Arch. Alessandro Sangregorio

Scheda 3
 Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2013
 Dell'amministrazione: COMUNE DI VOBARNO
 Elenco annuale

COMUNE DI VOBARNO
 (Provincia di Brescia)
 Allegato alla deliberazione di C.O.M. n. 2813/2013
 del 28/12/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
 (Antonio Di Sangro)

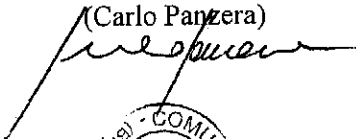
Cod. Int. Amm.ne	Codice Univoco Intervento (Cui sistema)	Cup	Cpv	Descrizione Intervento	Responsabile del procedimento		Importo annuità	Importo totale intervento	Finalità	Conformità Verifica Vincoli Ambientali		Priorità	Stato progettazione approvata	Tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb. (S/N)	Amb. (S/N)			Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
	0043546017520131	B37H13001390004	45233141	Interventi vari sulla viabilità comunale anno 2013, compresi marciapiedi e opere di urbanizzazione.	SANGREGORIO	ALESSANDRO	€ 191.000,00	€ 191.000,00	Conservazione del patrimonio	SI	SI	1		4/2013	4/2014
	0043546017520132	B31B13003190004	98371111	Interventi di manutenzione sugli edifici facenti parte del patrimonio comunale per l'anno 2013.	SANGREGORIO	ALESSANDRO	€ 64.000,00	€ 64.000,00	Conservazione del patrimonio	SI	SI	1		3/2013	1/2014
Totale							€ 255.000,00	€ 255.000,00							



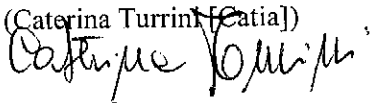
Il responsabile del servizio
 Arch. Alessandro Sangregorio

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
(Carlo Panzera)



IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Caterina Turrini Patia)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dot. Giancarlo Iantogna)

